



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4562 del 30/10/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4267 del 31/10/2024

I Direzione: Servizi Legali e del Personale

Servizio Affari Legali

OGGETTO: Giudizio "Omissis" Tribunale di Barcellona P.G. RGNR 1049/2019. Impegno di € 6.371,52.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE E.Q.

PREMESSO che è stata promossa azione penale RGNR 1049/2019 – RG GIP 1898/2019 innanzi al Tribunale di Barcellona P.G., per fatti connessi e riconducibili all'espletamento del mandato, servizio e/o all'adempimento dei compiti d'ufficio;

CHE detto procedimento si è concluso con Ordinanza del G.I.P. del Tribunale di Barcellona P.G. del 27/11/2023, divenuta irreclamabile, che, a seguito di udienza camerale, ha disposto l'archiviazione, non ravvisando alcuna responsabilità a carico degli imputati;

CHE, ai sensi degli artt. 18 del D.L. 25/3/1997, n. 67, convertito in legge 23/5/1997, n. 135, e 28 del CCNL del 14.09.2000, le spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei confronti dei dipendenti in conseguenza di fatti ed atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi d'ufficio e conclusi con sentenza o provvedimento irrevocabile di esclusione della loro responsabilità, sono rimborsate dalle amministrazioni di appartenenza;

CHE l'art. 24, della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30, "Norme sull'ordinamento degli enti locali", ha sancito che l'art. 39 della L.R. 29 dicembre 1980, n. 145, si interpreta nel senso che la norma si applica a tutti i soggetti, ivi inclusi i pubblici amministratori, che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio siano stati sottoposti a procedimenti di responsabilità civile, penale ed amministrativa e siano stati dichiarati esenti da responsabilità;

RITENUTO che corrisponde ad un orientamento univoco della giurisprudenza, sia civile che amministrativa, ritenere che le citate norme sono caratterizzate dalla finalità di evitare che i dipendenti pubblici pienamente e definitivamente assolti, o per i quali risulti definitivamente accertata l'assenza di penale responsabilità per fatti inerenti a compiti e responsabilità d'ufficio, debbano essere esposti all'onere delle spese legali, per i giudizi promossi nei loro confronti per fatti connessi all'espletamento del servizio (TAR Sicilia Palermo, Sez. I, sentenza 4.4.2012 n. 695; Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 6.6.2011 n. 3396; T.A.R. Lazio Roma, Sez. I, sentenza 26.4.2010 n. 8478; Cassazione Civile Sez. I, sentenza 3.1.2008 n. 2);

CHE anche la Magistratura Contabile ha affermato che il rimborso delle spese legali in favore dei dipendenti e degli amministratori pubblici, assolti per non avere commesso il fatto nell'ambito di un procedimento connesso con l'espletamento del servizio, deriva dal principio per il quale, sia nei rapporti privati che pubblici, chi agisce per un interesse altrui (...) deve essere tenuto indenne sia dalle spese sostenute sia dai danni subiti per la fedele esecuzione del suo compito (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 158/2017/VSGO);

Visti:

a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *"allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011"*;

c) *L'art 183 del D. Lgs. n. 267/2000 "Impegno di Spesa"*;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa

IMPEGNARE la somma di € 6.371,52 al cap. 2260, codice 01.11-1.03.02.11.006, del bilancio di previsione 2024/2026;

LIQUIDARE e PAGARE la somma di € 6.371,52, per spese legali sostenute e documentate, per la difesa nel giudizio penale RGNR 1049/2019 – RG GIP 1898/2019 Tribunale di Barcellona P.G., promosso per fatti connessi all'espletamento del proprio mandato, servizio e/o all'adempimento dei propri compiti d'ufficio, mediante accreditamento del medesimo importo sul c/c il cui codice Iban è indicato nell'allegata scheda, non pubblicabile per ragioni di riservatezza;

DARE ATTO che, pur gravando sul patto di stabilità, la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e, pertanto, il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, a seguito dei quali il presente atto diventerà efficace;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013, e verrà inserito nell'elenco pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia

di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. n. 2016/679;

RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile E.Q. del Servizio Affari Legali della I Direzione, Dott. Massimo Minutoli, tel. 0907761326, e-mail: m.minutoli@cittametropolitana.me.it, pec: protocollo@pec.prov.me.it;

CHE, per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione "Servizi Finanziari";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 giorni, a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'albo pretorio.

Il Funzionario Responsabile E.Q.

Dott. Massimo Minutoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti;

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa

IMPEGNARE la somma di € 6.371,52 al cap. 2260, codice 01.11-1.03.02.11.006, del bilancio di previsione 2024/2026;

LIQUIDARE e PAGARE la somma di € 6.371,52, per spese legali sostenute e documentate, per la difesa nel giudizio penale RGNR 1049/2019 – RG GIP 1898/2019 Tribunale di Barcellona P.G., promosso per fatti connessi all'espletamento del proprio mandato, servizio e/o all'adempimento dei propri compiti d'ufficio, mediante accreditamento del medesimo importo sul c/c il cui codice Iban è indicato nell'allegata scheda, non pubblicabile per ragioni di riservatezza;

DARE ATTO che, pur gravando sul patto di stabilità, la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e, pertanto, il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, a seguito dei quali il presente atto diventerà efficace;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013, e verrà inserito nell'elenco pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DARE ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. n. 2016/679;

RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile E.Q. del Servizio Affari Legali della I Direzione, Dott. Massimo Minutoli, tel. 0907761326, e-mail: m.minutoli@cittametropolitana.me.it, pec: protocollo@pec.prov.me.it;

CHE, per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione “Servizi Finanziari”;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 giorni, a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all’albo pretorio.

IL DIRIGENTE

Dott. Giorgio La Malfa

Firmato digitalmente
